



GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

.....

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 20/07/2009

=====

ADDI' 20/07/2009 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COMPOSTA:

MARRAZZO	Pietro	Presidente	MANCINI	Claudio	Assessore
		Vice			
MONTINO	Esterino	Presidente	MARUCCIO	Vincenzo	"
ASTORRE	Bruno	Assessore	NIERI	Luigi	"
COPPOTELLI	Anna Salome	"	RODANO	Giulia	"
COSTA	Silvia	"	SCALTA	Francesco	"
DALIA	Francesco	"	TIBALDI	Alessandra	"
DE ANGELIS	Francesco	"	VALENTINI	Daniela	"
DI CARLO	Mario	"	ZARATTI	Filiberto	"
FICHERA	Daniele	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO: Paolo IACONIS

***** OMISSIS

ASSENTI: MONTINO - COSTA - DE ANGELIS - MANCINI - MARUCCIO - VALENTINI

DELIBERAZIONE N. 564

Oggetto:

Reg. CE 1698/2005 - Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del 2007/2013 del Lazio. Disposizioni per il finanziamento delle domande presentate nell'ambito della Progettazione Integrata di Filiera per l'accesso ai regimi di aiuto attivati con i bandi pubblici delle "misure ad investimento" (D.G.R. 412/08). Proroga termini per la presentazione delle Progettazioni Integrate Territoriali preliminari (DGR 360/09).



564 20 LUG. 2009 *fr*

OGGETTO: Reg. CE 1698/2005 – Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del 2007/2013 del Lazio. Disposizioni per il finanziamento delle domande presentate nell'ambito della Progettazione Integrata di Filiera per l'accesso ai regimi di aiuto attivati con i bandi pubblici delle "misure ad investimento" (D.G.R. 412/08) . Proroga termini per la presentazione delle Progettazioni Integrate Territoriali preliminari (DGR 360/09).

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore all'Agricoltura;

VISTO la legge statutaria 11 novembre 2004, n.1, "Nuovo Statuto della Regione Lazio";

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n.6, "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla Dirigenza ed al personale regionale" e s.i.m.;

VISTO il regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale n.1, del 6 settembre 2002 e s.m.i. ed, in particolare, l'art.2 relativo alle attività di indirizzo e gestione;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del 20 settembre 2005 del Consiglio relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

VISTA la Decisione del 20 febbraio 2006 del Consiglio dell'Unione Europea con la quale sono stati adottati "Gli orientamenti strategici comunitari per lo sviluppo rurale (periodo programmazione 2007/2013)";

VISTO il Regolamento (CE) n. 1974 del 15 dicembre 2006 della Commissione recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 come da ultimo modificato con il regolamento (CE) n. 363/2009 del 4 maggio 2009;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1975 del 7 dicembre 2006 della Commissione che stabilisce modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1698/2005 per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;

VISTA la deliberazione del Consiglio Regionale n. 35 del 21 febbraio 2007 con la quale è stata approvata la "Proposta di Programma di Sviluppo Rurale del Lazio per il periodo 2007/2013";

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale del Lazio per il periodo di programmazione 2007/2013 approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2008)708 del 15 febbraio 2008;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 163 del 7 marzo 2008 concernente "Reg. (CE) 1698/2005. Presa d'atto dell'approvazione del Programma di Sviluppo Rurale del Lazio per il periodo 2007/2013 da parte della Commissione Europea";

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 412 del 30 maggio 2008, pubblicata sul s. ord. n. 62 al BURL n. 21 del 7 giugno 2008, con la quale sono state approvate le "Disposizioni per l'attuazione delle misure ad investimento del Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013" e, fra gli altri, il bando pubblico per la raccolta delle domande per l'attivazione della Progettazione Integrata di Filiera (PIF);



564 20 LUG. 2009

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 723 del 17 ottobre 2008 pubblicata sul sup. ord. n. 127 al BURL n. 40 del 28/10/2008 con la quale sono state approvate alcune modifiche ed integrazioni ai bandi pubblici approvati con la richiamata DGR n. 412/2008;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 106 del 27 febbraio 2009 pubblicata sul sup. ord. n. 36 al BURL n.9 del 7 marzo 2009 con la quale tra l'altro sono state approvate ulteriori modifiche ed integrazioni ai bandi pubblici, di cui alle DD.GG.RR. n. 412/2008 e n. 723/2008 che in particolare, per quanto di interesse nel presente atto, ha modificato l'art.18 del bando PIF;

VISTA la determinazione n.C0455 del 4 marzo 2009, pubblicata sul BURL n.10 del 14 marzo 2009, con la quale sono stati prorogati i termini per l'invio telematico e cartaceo delle Progettazioni Integrate di Filiera;

VISTA la determinazione n. C0815 del 9 aprile 2009 avente ad oggetto " Reg. CE 1698/2005 - Programma di sviluppo Rurale 2007/2013 del Lazio; Bando pubblico per a progettazione Integrata di Filiera: interpretazione autentica degli art.4 e 7; proroga termini per l'invio cartaceo delle PIF definitive; risoluzioni anomalie inoltro telematico";

VISTE le Progettazioni Integrate di Filiera pervenute nei termini prescritti per via telematica e cartacea alla Direzione Regionale Agricoltura afferenti ai settori: Produzioni Zootecniche; Produzioni Arboree; Produzioni orticole e Florovivaistiche; Settore Foresta Legno, Altri Comparti;

TENUTO CONTO che il regime di aiuti introdotto con la Progettazione Integrata di Filiera, rappresenta uno dei principali strumenti di intervento per sostenere gli investimenti strutturali nel settore agricolo ed agroalimentare nella logica di favorire il consolidamento dei processi di filiera e che, in conseguenza, è opportuno porre in atto tutte le iniziative per garantire una più ampia e capillare applicazione di detta PIF;

CONSIDERATO che l'art. 15 del bando per la PIF prevede che vengano formulate graduatorie uniche regionali per il finanziamento delle Progettazioni dichiarate ammissibili, tenuto conto delle priorità e dei criteri di selezione approvati dal "Comitato di sorveglianza" del 4 aprile 2008, e dello stanziamento previsto al successivo articolo 18;

CONSIDERATO che il citato articolo 18, così come modificato con DGR. N.106/2009, stabilisce la ripartizione delle risorse finanziarie disponibili, separatamente per ciascun settore produttivo, per gli aiuti richiesti a valere sulla misura 123 e sulle altre misure;

CONSIDERATO che il complesso delle richieste di contributo afferenti la misura "perno" 123, attivata nell'insieme delle PIF presentate, eccede lo stanziamento complessivamente riservato a detta misura nell'ambito della PIF;

CONSIDERATO che per taluni settori produttivi le richieste di contributo afferenti la misura 123 sono state inferiori alle specifiche dotazioni finanziarie, generando economie di spesa pubblica che, unitamente alle risorse destinabili all'overbooking, possono essere utilizzate per dare copertura finanziaria alle richieste di contributo relative a detta misura per i settori ai quali è stata attribuita una dotazione insufficiente;

TENUTO CONTO che il finanziamento delle misure diverse dalla 123 ricomprese nelle diverse PIF, è consentito nel limite complessivo di 40.000.000 di euro di spesa pubblica e comunque fino alla concorrenza delle risorse finanziarie destinate nel PSR alle singole misure;

TENUTO CONTO altresì che per le misure diverse dalla 123 per le quali è stata richiesta l'attivazione nell'ambito delle PIF, si rileva contemporaneamente una situazione di eccedenza e carenza di risorse in relazione ai diversi settori produttivi, rendendo possibile riallocare le economie che si generano per consentire il finanziamento di tutte le progettazioni che verranno valutate ammissibili;



564 20 LUG. 2009 *PS*

CONSIDERATO che, in conformità a quanto previsto dall'articolo 89 del Reg. (CE) n. 1698/2005 e stabilito nel documento di programmazione sullo sviluppo rurale, possono essere attivati aiuti di stato integrativi per talune misure di intervento del PSR sia per soddisfare i fabbisogni emersi a seguito del processo di analisi che per massimizzare l'efficienza della spesa;

CONSIDERATO che per il finanziamento delle domande di aiuto inerenti la misura 125, all'interno delle PIF, si provvederà avvalendosi della dotazione finanziaria complessivamente prevista per detta misura, tenendo conto che gli interventi attivabili non costituiscono "aiuti di stato";

CONSIDERATO, inoltre, che a seguito delle decisioni assunte in sede comunitaria in merito alle rimodulazioni finanziarie tra il primo ed il secondo pilastro della Politica Agricola Comunitaria (PAC), presentate al "Comitato di Sorveglianza" del 3 luglio 2009, sono disponibili, per il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio, ulteriori risorse finanziarie che incrementano le dotazioni già assegnate per l'attuazione delle varie misure di intervento;

CONSIDERATO che tra le misure/azioni/operazioni eleggibili agli stanziamenti aggiuntivi derivanti dalle nuove politiche di finanziamento dello sviluppo rurale, fermo restando l'espletamento degli adempimenti previsti per l'attivazione di tali risorse, si annoverano anche investimenti strutturali riconducibili alle misure 121, 123 e 125 e che, pertanto, è possibile assegnare ulteriori risorse finanziarie per rafforzare l'ambito applicativo di dette misure;

RITENUTO OPPORTUNO, per garantire la piena e razionale utilizzazione delle risorse cofinanziate destinate allo sviluppo rurale, adottare per le "misure a investimento" procedure c.d. di "overbooking", ovvero autorizzare l'adozione di provvedimenti di concessione dei contributi per una quota significativamente superiore rispetto alle dotazioni assegnate per l'attuazione della misura, così da far fronte alle parziali o mancate realizzazioni degli investimenti ammessi a finanziamento;

TENUTO CONTO che le procedure di "overbooking" assumono un ruolo determinante per garantire una sensibile accelerazione dei processi di maturazione della spesa tali da limitare gli effetti dell'applicazione dei c.d. meccanismi di "disimpegno automatico (regola n+2)" a cui conseguono possibili decurtazioni finanziarie;

CONSIDERATO che nel bilancio regionale, capitolo A12103, sono iscritte dotazioni finanziarie da utilizzare, oltreché per la partecipazione al cofinanziamento comunitario, anche per l'attivazione di politiche di "overbooking" e che, pertanto, tali stanziamenti potranno essere utilizzati per far fronte ad eventuali impegni finanziari eccedenti il cofinanziamento comunitario;

RITENUTO di utilizzare, per sostenere le procedure connesse all'overbooking per la misura 123 nell'ambito delle PIF, le disponibilità finanziarie iscritte al capitolo del bilancio regionale di previsione 2009, capitolo B12103, nel limite di 4.000.000 euro, in quanto fondi destinati dal D.Lgs. n.173/98, art. 13, al finanziamento dei investimenti nel settore agroindustriale;

CONSIDERATO che la ripartizione delle citate economie sia per la 123 che per le altre misure nonché l'utilizzazione delle dotazioni finanziarie destinate all'overbooking consentono di non procedere alla predisposizione delle graduatorie regionali per tutti i settori produttivi per i quali sono stati presentati Progetti Integrati di Filiera;



564 20 LUG. 2009

RITENUTO pertanto di autorizzare il finanziamento di tutte le operazioni per le quali è stata richiesta l'attivazione nell'ambito delle PIF, valutate in funzione dei "criteri di selezione" e ritenute ammissibili, senza che sia necessario procedere alla preliminare definizione delle graduatorie di ammissibilità;

VISTA la D.G.R 15 maggio 2009 n.360 avente ad oggetto "Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013, asse III. Approvazione bando pubblico Progettazione Integrata Territoriale", con la quale, fra l'altro, sono stati stabiliti i termini per la presentazione delle PIT;

VISTA la determinazione C1562 del 22 giugno 2009 con la quale è stata differita la pubblicazione di talune manifestazioni di interesse, fermo restando che il termine per la presentazione del preliminare decorre dal 15 giugno 2009 anche per i promotori beneficiari di detto differimento di termini;

CONSIDERATO che i termini fissati dal citato bando pubblico per la presentazione delle domande di aiuto inerenti la progettazione integrata territoriale, fanno cadere al 14 agosto 2009 la scadenza per la presentazione della progettazione intergrata territoriale preliminare, ai sensi dell'articolo 12, punto 2 del bando medesimo;

RITENUTO che detta scadenza, che si colloca nel pieno del periodo estivo, impedirebbe la concreta ed agevole predisposizione dei progetti preliminare, anche atteso che in questa fase sono coinvolte amministrazioni locali che debbono deliberare la propria partecipazione ai progetti integrati territoriali;

RITENUTO, quindi, di portare a 90 giorni dalla data di pubblicazione delle manifestazioni di interesse il termine entro il quale il soggetto promotore dovrà presentare la Progettazione Integrata Territoriale Preliminare, ai sensi del citato articolo 12, punto 2, del bando PIT;

RITENUTO ancora che, per non procrastinare eccessivamente i tempi per la raccolta delle domande di aiuto, fase propedeutica all'avvio delle relative complesse attività istruttorie, limitando il rischio di incorrere in procedure di disimpegno automatico delle risorse comunitarie, sia opportuno ridurre a 10 giorni dall'invio del telematico definitivo il termine, previsto dal ripetuto articolo 12, punto 4, per l'invio della domanda e documentazione cartacea;

CONSIDERATO che il presente provvedimento non è soggetto a concertazione con le parti sociali;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa e che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

1. **di stabilire** che per le Progettazione Integrate di Filiera presentate ai sensi e per gli effetti del relativo bando pubblico adottato con la DGR 412/08 e s.m.i., relativamente a tutti i settori produttivi, qualora istruite con esito positivo e ritenute ammissibili ai sensi dei criteri di selezione adottati dal Comitato di Sorveglianza del 4 aprile 2008, potranno essere adottati i provvedimenti di concessione degli aiuti senza necessità di adottare le graduatorie uniche regionali previste dall'articolo 15 del citato bando PIF, in quanto le richieste di intervento, in termini di spesa pubblica, sono garantite da adeguate dotazioni finanziarie iscritte nel bilancio di previsione 2009 della Regione Lazio per la partecipazione al cofinanziamento comunitario, oltreché per l'attivazione delle politiche di "overbooking" e che, pertanto, tali stanziamenti potranno essere utilizzati per far fronte ad eventuali impegni finanziari eccedenti il cofinanziamento comunitario;



564 20 LUG. 2009 *RS*

2. **di stabilire**, a modifica di quanto disposto all'articolo 12, punto 2, del bando pubblico per la Progettazione Integrata Territoriale, in 90 (novanta) giorni dalla pubblicazione delle manifestazioni di interesse nel portale della Direzione Regionale Agricoltura, la scadenza per la presentazione della Progettazione Integrata Territoriale Preliminare, formata secondo quanto prescritto nel medesimo articolo 12, fermo restando quanto stabilito con determinazione dirigenziale n. C1562 del 22 giugno 2009;
3. **di ridurre** a 10 giorni dall'invio del telematico del Progetto Integrato Territoriale definitivo il termine, previsto dal ripetuto articolo 12, punto 4, del bando pubblico per la Progettazione Integrata Territoriale di cui alla DGR 360 del 15 maggio 2009, per l'invio della domanda e documentazione cartacea;

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito internet della Direzione Regionale Agricoltura all'indirizzo www.agricoltura.regione.lazio.it.

IL PRESIDENTE: F.to Pietro MARRAZZO
IL SEGRETARIO: F.to Paolo IACONIS

ROMA 24 LUG. 2009

